



**“IL FUTURO DELLA MEMORIA”**  
Dall’Unità d’Italia ai giorni nostri (1861-1980)  
La storia va narrata

**PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

## PREMESSA

---

### Il motivo di un percorso

L'idea che sta alla base del progetto "Il futuro della memoria" è intraprendere un percorso storico-culturale che dall'Unità d'Italia si snoda fino ai giorni nostri, per mezzo di una condivisione di esperienze che prendono le mosse dal patrimonio bibliotecario e archivistico e che nelle biblioteche e negli archivi trovano la naturale collocazione. In particolare il progetto prevede tre percorsi storici: il Risorgimento, la prima metà del Novecento, la seconda metà del Novecento (fino agli anni '80).

L'obiettivo è quello di ricostituire una virtù civica, la capacità di investire i valori di democrazia e libertà in una visione coerente del futuro della propria società.

### Obiettivi del progetto

L'obiettivo principale perseguito dal progetto è favorire la coesione sociale attraverso una rinnovata capacità di fare e condividere la memoria sociale a partire dall'Unione d'Italia a oggi: tenere vivo il filo conduttore che lega il presente del nostro territorio e della nostra comunità con il suo passato; un filo nel quale gli avvenimenti della grande storia, italiana e internazionale, si incrociano e si sovrappongono con le vicende e il vissuto quotidiano che hanno caratterizzato negli anni la nostra provincia e la sua popolazione. Attraverso la realizzazione di questo obiettivo, il progetto vuole offrire al territorio bergamasco, con particolare riferimento alle biblioteche appartenenti al *Sistema Bibliotecario dell'Area Nord-Ovest della Provincia di Bergamo*, partner dell'intero progetto, un piano articolato di strumenti operativi e strategici per diventare, in modo stabile e duraturo, "agenti culturali in grado di favorire la coesione sociale" sul territorio.

### Il territorio di riferimento

Il territorio di attuazione del progetto è quello della provincia di Bergamo, con particolare attenzione all'ambito operativo del *Sistema Bibliotecario dell'area Nord-Ovest della Provincia di Bergamo* (Isola bergamasca, Bassa Val San Martino, Valle Imagna e Valle Brembana), con un'utenza potenziale di 200 mila abitanti (81 comuni di riferimento, di cui attualmente aderenti al sistema 54 biblioteche, sempre in crescita), a cui si aggiunge il territorio della città di Bergamo, in cui opera l'Associazione Culturale ARTS, Ente Capofila del progetto.

## IL PERCORSO TRIENNALE

---

Il progetto propone una serie integrata di eventi (letture, testimonianze, cinema, teatro) e di formazione che prende le mosse dal patrimonio presente nelle biblioteche del Sistema, promuovendone la valorizzazione e l'integrazione con nuovi strumenti formativi e divulgativi.

### Durata e tematiche del progetto

Il progetto complessivo ha durata triennale (2011-2013) e ogni annualità è dedicata a un periodo della storia italiana:

- la **prima annualità** (2011) è dedicata alla storia italiana dell'**Ottocento** e in particolare al **Risorgimento** e all'**Unità d'Italia**;
- la **seconda annualità** (2012) affronta la **prima parte del Novecento italiano**, dal 1900 fino al 1945;
- la **terza annualità** (2013) affronta la **seconda parte del Novecento italiano**, dal 1946 al 1980.

## **IL PROGETTO**

---

### **Le sezioni del progetto**

Il progetto si articola in quattro sezioni che si sviluppano parallelamente nel corso del triennio di realizzazione del progetto:

- sezione **“Letture in biblioteca”**
- sezione **“Sguardi sulla storia”**
- sezione **“Teatro e cittadinanza”**
- sezione **“Archivio vivo”**

### **I luoghi del progetto**

Il progetto prevede la fruizione di diversi luoghi “di cultura” presenti sul territorio:

- l’Auditorium di Piazza della Libertà di Bergamo;
- le biblioteche del Sistema Bibliotecario dell’Area Nord-Ovest;
- i teatri del territorio;
- le scuole del territorio;
- gli archivi storici comunali e parrocchiali del territorio.

### **1. SEZIONE “LETTURE IN BIBLIOTECA”**

La sezione “Letture in biblioteca” prevede percorsi di letture di testi che avranno luogo presso le biblioteche del Sistema Bibliotecario dell’Area Nord-Ovest, con la presentazione e la discussione di romanzi e studi storici relativi agli avvenimenti e ai temi più importanti che hanno segnato la storia italiana.

L’approccio ai romanzi prevede la presentazione da parte di un autore contemporaneo di un’opera scelta tra le più significative del panorama letterario italiano, accompagnata dalla lettura scenica di alcuni passaggi dei romanzi presentati e discussi, grazie alla voce e all’interpretazione di attori di teatro.

Per quanto riguarda gli studi storici, grazie all’intervento da parte dell’autore, e traendo spunto dalla presentazione del saggio, si procederà a una rilettura del periodo storico alternando storia locale con storia nazionale, attraverso un reciproco scambio di punti di vista.

### **2. SEZIONE SGUARDI SULLA STORIA**

La sezione “Sguardi sulla storia” prevede la proiezione di una rassegna di film attinenti le tematiche storiche delle rispettive annualità: le pellicole saranno presentate da critici cinematografici e da storici che contestualizzeranno il tema del film (Angelo Signorelli e Lorenzo Pezzica).

Le proiezioni avranno luogo in provincia presso le sale cinematografiche dei Comuni del Sistema Bibliotecario e a Bergamo presso l’Auditorium di Bergamo di Piazza Libertà.

### **3. SEZIONE TEATRO E CITTADINANZA**

La terza sezione prevede un ciclo di rappresentazioni teatrali attinenti le tematiche storiche delle rispettive annualità: ogni anno saranno proposti al pubblico 3 spettacoli che avranno luogo sia presso i Comuni bergamaschi del Sistema Bibliotecario Nord-Ovest sia a Bergamo, presso l’Auditorium di Bergamo di Piazza Libertà o il Teatro Sociale di Bergamo Alta.

#### **4. SEZIONE ARCHIVIO VIVO**

Avvicinare gli studenti direttamente alle fonti documentarie, far loro conoscere il patrimonio documentario conservato negli archivi, offre un contatto vivo con la storia, in particolare consente un approccio diverso con la storia locale, affrontandola con corrette metodologie di lavoro e di ricerca. Questo approccio diventa al contempo uno strumento di affezione al territorio e di conoscenza del vissuto sociale, familiare e individuale. L'archivio si configura così come luogo di progettazione didattica, capace di sperimentare e applicare nuove metodologie nell'insegnamento della storia che si avvalgono non solo delle fonti tradizionali d'archivio, ma anche di fonti diversificate come il cinema, il teatro, la fotografia, internet e la letteratura.

Le prime tre sezioni del progetto "Il futuro della memoria" affrontano il viaggio di conoscenza della storia d'Italia dal Risorgimento ai giorni nostri avvalendosi di queste "fonti" a partire dagli studi storici e attraverso la letteratura, il cinema e il teatro, e gli archivi sono il punto focale della conservazione e fruizione di tali fonti. Queste le motivazioni che stanno alla base della quarta sezione "Archivio vivo" del progetto, rivolta principalmente alle scuole secondarie di primo e secondo grado che prevede due percorsi di didattica in archivio rivolti sia agli studenti sia agli insegnanti.

##### **PRIMO PERCORSO: LABORATORIO SULLE FONTI D'ARCHIVIO PER LA STORIA LOCALE CONTEMPORANEA**

Il primo percorso è articolato in quattro moduli. Le scuole potranno decidere di scegliere di partecipare all'intero percorso oppure ai singoli moduli.

**Modulo 1: un breve ciclo di lezioni metodologiche** di introduzione agli archivi, all'uso delle fonti e alla metodologia della ricerca storica.

**Modulo 2: un breve ciclo di incontri** con storici locali che illustrano metodologie, ricerche e risultati dei loro studi sul territorio.

**Modulo 3: un breve ciclo di visite presso gli archivi del territorio**, a partire dagli archivi storici dei Comuni.

**Modulo 4: un laboratorio in archivio**, costituito da un breve percorso d'indagine.

##### **SECONDO PERCORSO: SEMINARI PER LA DIDATTICA IN ARCHIVIO PER GLI INSEGNANTI**

Il secondo percorso prevede due seminari.

###### **1. Seminario per la didattica in archivio per la storia locale**

Il seminario prevede quattro incontri di due ore presso le biblioteche e gli archivi storici del sistema oppure i plessi scolastici.

###### **2. Seminario multimediale: le nuove tecnologie nella didattica della storia**

Il seminario è diviso in due parti.

La **prima parte** è dedicata ad una premessa teorica e metodologica sulle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) come Tecnologie Didattiche (TD).

La **seconda parte** entra nello specifico della disciplina storica per valutare, attraverso una esemplificazione, l'apporto delle nuove tecnologie nella didattica della storia.

## CREDITS

---

### ***Enti Promotori***

Associazione ARTS – Auditorium delle Arti e dello Spettacolo  
Sistema bibliotecario dell'area nord-ovest della Provincia di Bergamo

### ***Coordinamento***

Tiziana Pirola  
Marco Locatelli

### ***Ideazione, progettazione e gestione progetto***

Filippo Cecchini Manara  
Lorenzo Pezzica  
Tiziana Pirola

### ***Responsabile scientifico***

Lorenzo Pezzica

### ***Con il contributo di***

Fondazione CARIPOLO  
Fondazione Banca Popolare di Bergamo

### ***Con il patrocinio di***

Comitato "Bergamo per i 150 anni"  
Comune di Bergamo  
Provincia di Bergamo  
Regione Lombardia – Direzione Generale Cultura  
Ufficio Scolastico per la Lombardia – Sezione di Bergamo  
ISREC - Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

### ***Segreteria Generale***

Silvia Lazzari

### ***Fund raising e Rapporti Istituzionali***

CQ cultura di qualità – Filippo Cecchini Manara

## ORGANIZZAZIONI RICHIEDENTI

---

Il progetto “Il futuro della memoria” è realizzato e promosso dall’Associazione ARTS – Auditorium delle Arti e dello Spettacolo, ente capofila, in collaborazione con la Biblioteca del Comune di Ponte San Pietro, ente partner, in rappresentanza del Sistema Bibliotecario dell’area nord-ovest della provincia di Bergamo.

**Associazione ARTS - Auditorium delle arti e dello spettacolo** é un’associazione culturale senza fini di lucro nata nel 2003, con sede sociale in via Pignolo 44 a Bergamo e sede operativa in via Zelasco 3, presso l’Auditorium di Piazza Libert , storica sala cine-teatrale in centro a Bergamo.

ARTS, oltre a promuovere il confronto e il dialogo tra operatori e enti realizzatori di attivit  culturali e dello spettacolo, si propone quale struttura di progettazione e gestione - artistica e organizzativa - attenta alla ricerca e allo sviluppo di relazioni innovative, tra linguaggi e forme espressive diverse, tra tradizione e nuove generazioni, tra soggetti privati ed enti pubblici, tra locale ed internazionale.

L’Associazione ARTS   nata dalla volont  di diversi operatori del territorio con lo scopo di progettare attivit  culturali ed educative di ampio respiro, in coordinamento e partenariato con le istituzioni e gli enti locali, con gli operatori teatrali e artistici.

Opera professionalmente nel campo dell’animazione e del teatro per ragazzi, produce spettacoli, promuove la fruizione a teatro, organizza laboratori per alunni e insegnanti presso le scuole e le biblioteche, realizza e promuove, in collaborazione con Comune e Provincia di Bergamo e con Regione Lombardia, le rassegne I teatri dei bambini, Burattini a Natale, I ragazzi fanno teatro, Carnevale in Auditorium, rivolte a un pubblico scolastico, familiare e giovanile. Organizza attivit  seminari e laboratori per alunni e insegnanti, corsi di voce e dizione.

  capofila di Rete Auditorium, realizzata in collaborazione con Fondazione Adriano Bernareggi, Antiche Maschere dell’Arte, Societ  del Quartetto, Giovent  Musicale, Soffia nel Vento, Suonintorno e CSC Anymore. Collabora stabilmente con Lab80 cooperativa

cinematografica e Sezione Aurea compagnia teatrale.

Il **Sistema Bibliotecario dell’area Nord-Ovest della provincia di Bergamo**   stato istituito nel 2001 e ha il compito di attuare la cooperazione tra biblioteche di un unico insieme territoriale e di garantire a tutti i cittadini del sistema un servizio omogeneo di accesso all’informazione e alla fruizione di beni librari e documentari.

L’ambito territoriale di riferimento del sistema   assai vasto e comprende tutta l’area nord-occidentale della bergamasca (Isola, Bassa Val San Martino, Valle Imagna e Valle Brembana), con un’utenza potenziale di 200 mila abitanti (81 Comuni di riferimento).

Alla biblioteca di Ponte San Pietro compete il ruolo di biblioteca centro sistema e sede operativa del sistema bibliotecario.

Aderiscono al Sistema Bibliotecario dell’area Nord-Ovest della provincia di Bergamo 54 Comuni: Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Ambivere, Barzana, Bedulita, Berbenno, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Bracca, Brembate di Sopra, Brembilla, Calusco d’Adda, Camerata Cornello, Capizzone, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d’Isola, Cisano Bergamasco, Cornalba, Corna Imagna, Filago, Fuiplano Valle Imagna, Gerosa, Lenna, Locatello, Madone, Mapello, Medolago, Oltre il Colle, Palazzago, Piazza Brembana, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Roncola, San Pellegrino Terme, San Giovanni Bianco, Santa Brigida, Sant’Omobono Terme, Sedrina, Serina, Solza, Sorisole, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Strozza, Suisio, Terno d’Isola, Ubiale Clanezzo, Valbrembo, Valnegra, Villa d’Adda, Zogno.

Partecipano al sistema la Comunit  Montana Valle Imagna, il Centro Studi della Valle Imagna e l’Antenna Europea del Romanico.